



FEDERAUTO

Federazione Italiana
Concessionari
Auto

RASSEGNA STAMPA GIUGNO 2017

Aggiornamento 0/07/2017



FEDERAUTO

Federazione Italiana
Concessionari
Auto

RADIO-TV



FEDERAUTO

Federazione Italiana
Concessionari
Auto

STAMPA

Un successo la convention della Mekar Innovazione, ecco la sfida da vincere

REGGIO CALABRIA

Si sono da poco le spente le luci sul Mekar day, la *convention* che ogni anno Mekar, concessionaria Iveco leader in Italia con sedi in tutto il Sud Italia e due soltanto tra Rende e Lamezia, organizza «per dare un segnale forte a questa regione in cui abbiamo deciso fortemente di investire», come ha spiegato Gianandrea Ferrajoli, 36enne presidente di Mekar spa oltre che coordinatore nazionale di **Federauto** Truc-

ks.

Durante la *convention*, alla quale hanno partecipato tutti gli stakeholders aziendali, ovvero le banche, le assicurazioni, i partners, i clienti e soprattutto le 24 officine che formano la rete Mekar su tutto il Sud Italia, sono stati veicolati i messaggi più importanti del piano strategico aziendale e inoltre presentati i risultati raggiunti nell'ultimo anno.

Cambiamento e innovazione: due dei concetti base che sono emersi durante la conferenza e

su cui Mekar sta delineando i progetti per i prossimi dodici mesi. «Ci stiamo muovendo in un mercato quale quello dei trasporti e della logistica - ha sottolineato Gianandrea Ferrajoli - in cui gli investimenti in tecnologia e condivisione dei dati ed ecosostenibilità stanno diventando sempre più centrali per le economie delle aziende. Da qui l'importanza di creare un network solido per garantire sempre più servizi ad alto valore aggiunto per i nostri clienti». «



Sgarbi, cortesie per gli ospiti, la generazione 30 ADD 2017, foto di gruppo di un mondo in divenire

La domenica sera immediatamente successiva ad Automotive Dealer Day, più o meno a mezzanotte e mezza, una telefonata da un numero sconosciuto: si risponde, con moglie all'estero e figlio in viaggio, si sa mai.

"Sono Vittorio Sgarbi".

"Buona sera, Vittorio".

"Eri a Verona?".

"Sì, come sempre".

"Perché non sei venuto a salutarmi?".

"Vedi, Vittorio: con il tuo talento e con le tue competenze, hai fatto una parte così di basso profilo, insultando chi ti era venuto ad ascoltare e condannando il tuo intervento di una caterva di banalità anche volgari, che proprio non ne avevo voglia".

"Non è vero: ho parlato di Sangalli, e ho parlato anche di D'Annunzio e dell'automobile...".

"Sarà pur vero, ma eri veramente fuori contesto".

"Hai organizzato tu?".

"Ma no... C'è un gruppo di giovani manager e professori veneziani che organizzano molto bene l'evento da 15 anni".

"Ma io non so neppure chi mi abbia chiamato lì".

"Buona notte, Vittorio".

"Buona notte".

Vale la pena raccontarlo, anche per evidenziare il grande valore di quella Sala Blu pienissima di Dealer, disciplinati, attenti, come nelle grandi adunate del Motor Show, ed il ritorno poi non così ricco di contenuti, nonostante il grande impegno profuso, dell'incontro annuale di **Federauto**.

Insomma, il critico d'arte non ha retto il confronto con la splendida metafora organizzativa e morale offerta da Brunello Cuccinelli nel 2016. Un'occasione persa, tutto sommato.

Ma poi questo non è che un passaggio, un solo momento, di un incontro che sempre più, negli anni, è diventato e diventa l'occasione per prendere le misure, misurare la temperatura di tutto il settore della distribuzione auto. E allora, alla luce di ciò che ADD 2017 ha messo in scena, viene da dire che lo stato di salute è ottimo, con voglia di fare e ricerca di nuovi modelli organizzativi a mille. Anno dopo anno, Automotive Dealer Day ha preso le distanze dal suo

modello iniziale, vale a dire l'americanissima Nada Convention, per diventare un format sicuramente più europeo, più elegante e raffinato, nel quale workshop più attenti alla cultura di settore (alla Nada, quand'anche di valore, non ci si muove mai dal terreno pragmatico del saper fare) fanno il paio con tutta una supply chain molto più attiva nella relazione, nell'entertainment.

Sopra tutto, per fascino, ancora una volta si è imposto l'appuntamento con la DealerStat con le sue sorprese dai risvolti a volte misteriosi (il brand più ambito è risultato Volkswagen in un'epoca che non è tutta rose e fiori per il marchio tedesco, la riduzione di margini certa per proteggere i volumi, e va bene che il settore ha una notevole certa qual connotazione masochistica, però...) e che quest'anno è stata anticipata da una lezione musical-relazionale. Un poco debole, sia concesso dirlo, invece la tavola rotonda con i numeri 1 OEM, che ha confermato in qualche modo la tendenza al downsizing delle national sales company.

I NUMERI DEL DEALER DAY

ANNO 2017

oltre 4.000 partecipanti
oltre 10 Paesi
oltre 100 aziende presenti
70 relatori

Ma complessivamente tutto piace, tutto luccica ed è tirato a festa, come si conviene in un evento che, appunto, è anche una festa. Tanto che poi - girando per l'area expo sempre più vasta, in cui settori come business automation, data management, Internet, prodotti assicurativi, crescono tumultuosamente nella proposta quantitativa, ma non sempre in maniera ordinata e con contenuti immediatamente comprensibili nell'esposizione - un pensiero viene in qualche modo spontaneo formularlo: ma tutte queste risorse economiche genera questo settore? Sì: questo settore in cui, pure, gli operatori (partite Iva o PMI, se si preferisce) si sono ridotti del 50% in 10 anni, in cui le concentrazioni riducono comunque gli spazi negoziali per tutti, in cui le Case mandanti sono interessate ad intercettare tutti i business possibili per ragioni di controllo e di coerenza nella proposizione commerciale, ma anche di denaro.

Un pensiero che, del resto, fa il paio con la domanda di prospettiva sul formato e sui contenuti che avrà la Distribuzione tra qualche anno. E forse anche questa è una alchimia glamour di Automotive Dealer Day, tenere viva la curiosità senza risolvere

re il problema (cosa che peraltro non compete né è richiesta a questo evento), proporre contaminazioni culturali che muovano le rotelle del cervello, che producano ricerca. E per questo, con alle spalle (dopo i mesi dell'abbondanza statistica) un aprile da dimenticare, ed in mezzo ad un maggio che solo alla fine (e in che modo?) si è rivelato in crescita, i numeri sono passati in second'ordine, non disturbando neppure lontanamente il clima positivo.

Non potrebbe che essere così: si dà quasi per scontato che i conti tornino. Sarà poi vero? Intanto, a volte anche in silenzio, il mondo dei Dealer cambia pelle: non solo per ricambi generazionali che quando ci sono si vedono e pesano (Brandini docet), ma anche per nuovi soggetti manageriali, su tutti Luca Villotta del Gruppo Autostar, che in farfallino e con un discorso preciso e puntuale ritira il Premio Innovazione Gestionale, e Andrea Dal Pont, del Gruppo De Bona con cui ha condiviso il workshop sul digitale in concessionaria.

I trentenni si vedono e stanno prendendosi lo spazio che meritano. È l'onda lunga dei "Marlia People": già, Marco Marlia che, pallido come uno straccio dopo il rush vincente per finanziare i suoi progetti, come sempre attrae ed aggrega la moltitudine di ADD. Ma anche altri si fanno notare, come il trio Mapfre, Kairos, Viasat, che si propongono in una ideale integrazione di servizio alle Dealership.

Qualcuno poi tesse progetti di medio lungo termine, come AscoDealer, emanazione di AsConAuto, circa 900 Dealer soci, libera associazione di supporto ai Concessionari, di particolare interesse per i medio-piccoli, quelli che ancora oggi riempiono i corridoi di Verona, che presenta in una sala gremita il nuovo contratto di settore, non senza implicazioni polemiche, che confermano una certa qual resistenza da parte dei Dealer di casa nostra a fare organizzazione. Ma poi si: corridoi pieni, affollati da molti team delle concessionarie, alcuni numerosissimi, come la delegazione dei valtelinesi, qui in massa e non soltanto per ascoltare il capo. Così è, alla fine. E così ci pare. Lunga vita al business, lunga vita ad Automotive Dealer Day. E giù un prosecco, o forse uno spritz come allo stand Wurth - ma se si vuole strafare, allora meglio un Barbaresco Produttori del 2013, come lo si trova allo stand dell'imbattuto campione per la cantina, Stefano Bersello di SOS Grandine.

UNO SCHEMA VINCENTE

Un format europeo, più elegante e raffinato del modello Nada. E la contaminazione culturale muove le rotelle del cervello...

TERMOMETRO DEL BUSINESS

L'appuntamento di Verona non tradisce la propria funzione: misura la temperatura di tutto il settore della distribuzione auto

— **MAGGIO POSITIVO**

Accelera il mercato dell'auto

MILANO - Torna a crescere il mercato italiano dell'auto, dopo la battuta d'arresto di aprile dovuta alle festività pasquali e ai ponti.

A maggio - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state vendute 204.113 vetture, l'8,2% in più dello stesso mese del 2016. Il miglior mese di maggio in termini di volumi dal 2008, sottolinea l'Anfia. Nei primi cinque mesi dell'anno le immatricolazioni sono state 948.051, con una crescita dell'8,1% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Riparte Fca - trainata ancora una volta dai modelli Alfa Romeo, Giulia e Stelvio - che vende a maggio 59.844 auto, il 6,8% in più dello stesso mese del 2016 e da inizio anno 279.178, con un incremento del

9% rispetto allo stesso periodo del 2016. La quota passa dal 29,19 al 29,45% e sei modelli del gruppo sono tra i dieci più venduti.

Fca va meglio delle attese anche negli Usa dove le vendite sono in flessione dell'1% a 193.040 unità, mentre gli analisti scommettevano su un calo del 3,9%. Risultato accolto positivamente a Piazza Affari: il titolo, brevemente sospeso in asta di liquidità, è cresciuto del 5% finale a 9,81 euro.

La crescita del mercato italiano - sottolinea **Federauto**, l'associazione che rappresenta i concessionari - è dovuta soprattutto alle vendite alle società (+43%) e al noleggio (+4%), mentre languono le vendite ai privati, e quindi alle famiglie (+0,7%).



IMMATRICOLAZIONI

Il mercato auto riparte in maggio

Filomea Greco • pagina 8

Immatricolazioni. Buon recupero dopo la battuta d'arresto di aprile: tra gennaio e aprile 2017 un aumento dell'8,1% sul 2016

Mercato auto in maggio a +8,2%

Fca cresce solo del 6,8% ma nei primi cinque mesi sale del 9,04% e migliora la quota

Filomena Greco

TORINO

Immatricolazioni di nuovo in crescita sul mercato italiano dopo la battuta d'arresto del mese di aprile. Il mese scorso le nuove auto sono state 204.113, l'8,2% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il mercato, dunque, recupera il risultato negativo di aprile condizionato da festività e ponti (-4,6%), che aveva caratterizzato anche il mercato europeo (-6,8%). I primi cinque mesi dell'anno chiudono a +8,1% rispetto al 2016, con 948.051 immatricolazioni. In termini di volumi, come sottolinea l'Anfia, l'Associazione delle imprese della filiera automotive, «si tratta del miglior mese di maggio dal 2008, quando il mercato - sottolinea il presidente Aurelio Nervo - aveva superato le 206 mila immatricolazioni. Questo nonostante un peggioramento del clima di fiducia dei consumatori e delle imprese».

Le attese del comparto restano positive anche per i prossimi mesi. Un primo indicatore arriva dall'inchiesta congiunturale condotta dal Centro studi Promotor a fine maggio, dalla quale emerge che il 60% dei concessionari si aspettano nel prossimo futuro un mercato in crescita o stabile sui livelli attuali. «La ripresa della domanda di autovetture - sottolinea Gian Primo Quagliano - resta ben impostata sia perché sono ancora in vigore i superammortamenti per le auto acquistate dalle aziende e utilizzate come beni strumentali, sia perché la domanda di sostituzione rinviata durante la crisi è ancora in buona misura insoddisfatta».

In effetti, come rileva Federauto, «durante il mese di maggio languono le immatricolazioni a privati, in crescita dello 0,7%, mentre volano gli acquisti delle società, +43%, mentre i noleggi incrementano di un +4%» spiega il presidente Filippo Pavan Bernacchi. L'associazione a cui fanno capo i

concessionari conferma la sua previsione per il 2017 che potrebbe chiudere a un +8% rispetto al 2016, appena al di sotto dei 2 milioni di auto immatricolate in Italia. Il mercato, come prevede Michele Crisci, a capo dell'Unrae (Associazione delle case automobilistiche estere), «sembra poter mantenere inalterato il suo potenziale di crescita a fine anno attorno al 9%», anche alla luce della performance delle società che grazie alle 41.784 immatricolazioni di maggio, come evidenzia l'elaborazione dell'Unrae, raggiungono una quota di rappresentatività sul mercato totale del 20,4%, in aumento di circa 5 punti rispetto allo scorso anno, quota che si attesta al 18,6% se si guarda al periodo gennaio-maggio. Il noleggio, spinto dalle vendite del lungo termine (+15,1%) mette a segno 51.764 immatricolazioni e il 25,2% di quote di mercato, in crescita del 4,4%.

Fca registra un aumento delle vendite del 6,8%, un risultato veicolato dal buon andamento di Al-

fa Romeo (+31,91%, sulla scia del lancio dei nuovi modelli, Giulia e Stelvio) e delle vetture a marchio Fiat. Sull'intero periodo il Lingotto cresce un punto in più del mercato, del 9,04%, e migliora di un quarto di punto la sua quota. Tra i dieci modelli più venduti in Italia, sei fanno capo a Fiat Chrysler: tre modelli sul podio, Panda, Tipo e 500, e altri tre nelle prime dieci posizioni (500L, Ypsilon e 500X). Il titolo Fca ha chiuso in rialzo del 5% a Piazza Affari grazie soprattutto alle performance sul mercato americano, con vendite in calo dell'1% ma comunque superiori alle attese degli analisti. Meglio del mercato in Italia hanno fatto Opel, Peugeot, Ford, Bmw, Citroen e Toyota. Volkswagen ha aumentato le vendite del 7,14%, ritoccando la sua quota di market share al 7,28 mentre Renault perde il 3,25%. Bene anche le immatricolazioni in Francia (+8,9%) e in Spagna (11,2%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI

Nervo (Anfia): il miglior mese di maggio dal 2008

Crisci (Unrae): il potenziale di crescita sembra inalterato

Federauto: pochi i privati

L'andamento

Immatricolazioni autovetture per marca in Italia

		MAGGIO 2017		VAR. % Mag '17/mag '16
FCA	Fca	59.844		6,79
FIAT	Fiat	45.660		10,84
VW	Volkswagen	14.853		7,14
RENAULT	Renault	14.420		-3,25
FORD	Ford	13.827		9,36
PEUGEOT	Peugeot	10.533		13,33
OPEL	Opel	10.504		10,88
TOYOTA	Toyota	8.741		22,29
CITROEN	Citroen	8.559		37,78
AUDI	Audi	6.862		4,08
	TOTALE	204.113		8,19

Fonte: Anfia



Il mercato dell'auto torna a crescere: le vendite a maggio salgono dell'8,2%

IMMATRICOLAZIONI

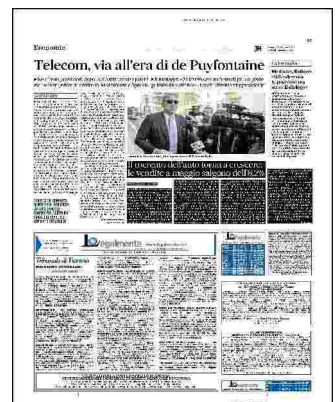
ROMA Torna a crescere il mercato italiano dell'auto, dopo la battuta d'arresto di aprile dovuta alle festività pasquali e ai "ponti". A maggio - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state vendute 204.113 vetture, l'8,2% in più dello stesso mese del 2016. Il miglior mese di maggio in termini di volumi dal 2008, sottolinea l'Anfia. Nei primi cinque mesi dell'anno le immatricolazioni sono state 948.051, con una cresci-

ta dell'8,1% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Riparte Fca - trainata ancora una volta dai modelli Alfa Romeo, Giulia e Stelvio - che vende a maggio 59.844 auto, il 6,8% in più dello stesso mese del 2016 e da inizio anno 279.178, con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo del 2016. La quota passa dal 29,19 al 29,45% e sei modelli del gruppo sono tra i dieci più venduti. Fca va meglio delle attese anche negli Usa dove le vendite sono in flessione dell'1% a 193.040 unità, mentre gli analisti scommetteva-

no su un calo del 3,9%. Risultato accolto positivamente a Piazza Affari: il titolo, brevemente sospeso in asta di liquidità, è cresciuto del 5% finale a 9,81 euro. La crescita del mercato italiano - sottolinea **Federauto**, l'associazione che rappresenta i concessionari - è dovuta soprattutto alle vendite alle società (+43%) e al noleggio (+4%), mentre languono le vendite ai privati, e quindi alle famiglie (+0,7%). Le previsioni però restano buone. Secondo l'Osservatorio mensile di Findomestic, la propensione all'acqui-

sto di auto nuove passa dal 12,4% al 13,1% (+0,7%) e la spesa media che si intende sostenere è di 19.094 euro. Dalla Germania intanto arriva l'annuncio del ministro dei Trasporti tedesco, Alexander Dobrindt, che Audi (gruppo Volkswagen) dovrà richiamare 24.000 auto per l'uso di un software illegale sulle emissioni: le anomalie riguardano i modelli A8 e A7 con motori diesel V6 e V8, costruiti tra il 2009 e il 2013. Per la casa tedesca però anche una buona notizia dagli Usa: sarà infatti la prima a testare le sue vetture a guida autonoma nello stato di New York.

R.Lam.



BATTUTE LE ATTESE

Le vendite di auto negli Stati Uniti fanno guadagnare a Fca il 5% a Piazza Affari

(Mondellini a pagina 11)

LE IMMATRICOLAZIONI SONO CALATE MENO DEL PREVISTO E IL TITOLO GUADAGNA IL 5%

I dati Usa spingono Fca in borsa

Negli Stati Uniti le vendite erano stimate in flessione del 4,8% ma sono scese solo dell'1%. In Italia, invece, il settore torna a marciare (+8%) ma il Lingotto è sotto la media del settore (+7%)

DI LUCIANO MONDELLINI

In maggio le immatricolazioni di Fca sono cresciute meno del mercato in Italia (+6,8% contro l'8,2% del comparto) e sono calate di circa l'1% (a 193 mila unità) negli Stati Uniti. Eppure ieri il titolo del Lingotto è stato uno dei migliori a Piazza Affari registrando un incremento del 5% a 9,8 euro.

La spiegazione sta nel fatto che gli analisti di Edmunds si aspettavano una contrazione del 4,8% del Lingotto sul mercato Usa e siccome le immatricolazioni di Ford sono calate di oltre il 2% e quelle di General Motors di circa l'1%, il risultato del Lingotto è stato accolto con un certo sollievo dai listini che si attendevano un rallentamento ben più consistente del mercato Usa (il più importante al mondo per Fca). Nel particolare dei brand, da segnalare che Jeep ha registrato a maggio un altro mese in ribasso

(-15% a 75.516 unità), così come le immatricolazioni del marchio Chrysler che hanno segnato un calo del 2%. Le vendite del brand Dodge sono invece aumentate dell'8%, confermando il buono stato di salute del marchio dei pick-up. Invece il marchio Fiat - che comprende Fiat 500, Fiat 500L, Fiat 500X e Fiat 124 Spider - ha subito un altro calo: la flessione è stata del 16% a 2.670 unità. Infine è continuato il miglioramento del marchio Alfa Romeo (salito a 919 unità) spinto dalla nuova Giulia e dall'Alfa 4C. Ininfluente invece sui corsi azionari è stato il dato sulle immatricolazioni italiane poiché a borsa ormai chiusa. Tuttavia, in un mercato che è tornato a marciare dopo il calo di aprile (-4,6%) che aveva scontato le molte festività e ponti, il Lingotto ha fatto segnare un risultato inferiore a quello del setto-

re. In particolare, il marchio Fiat ha segnato un aumento del 10,8% delle immatricolazioni a quasi 45.700 unità, mentre Lancia ha subito un calo pesantissimo immatricolando 5.300 vetture (-26,6%), per una quota del 2,6%. Le vendite di Alfa Romeo sono state invece 4.600 (+31,9%), per una quota del 2,25%, in crescita dello 0,4% grazie alla Giulia e alla Stelvio, i nuovi modelli Alfa Romeo che hanno raggiunto la leadership nei loro segmenti. Quanto a Jeep, in maggio ha immatricolato 4.300 vetture (+3,54%) con una quota al 2,1%.

In termini più generali per il mercato italiano le prospettive sembrano continuare a indicare un clima sereno. Dall'inchiesta congiunturale condotta dal Centro studi Promotor a fine maggio emerge che i concessionari che si attendono nel prossimo futuro un mercato in crescita o stabile sui buoni livelli attuali sono il 60%. «La

ripresa della domanda di autovetture», secondo Gian Primo Quagliano, Presidente del Centro Studi Promotor, «resta dunque ben impostata sia perché sono ancora in vigore i superammortamenti per le auto acquistate dalle aziende e utilizzate come beni strumentali, sia perché la domanda di sostituzione rinviata durante la crisi è ancora in buona misura insoddisfatta».

Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, ha però fatto notare come la crescita è sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle società mentre la domanda è abbastanza contenuta per quanto riguarda i privati (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su
www.milanofinanza.it/fca



LE VENDITE DI AUTO IN ITALIA A MAGGIO					
	Mag 2017	Quota	Mag 2016	Quota	Variaz.
◆ Fiat	59.844	29,3%	56.179	29,7%	+6,8%
◆ Volkswagen	25.819	12,7%	24.636	12,8%	+7,0%
◆ Renault	21.202	10,4%	17.321	10,6%	+6,5%
◆ PSA	19.092	9,4%	17.168	8,2%	+23,1%
◆ FORD	13.827	6,8%	14.140	6,7%	+9,4%
◆ GM	10.512	5,2%	9.813	5,0%	+10,9%
◆ Daimler	9.796	4,8%	10.144	5,1%	+2,7%
◆ Toyota	9.039	4,4%	8.550	4,0%	+20,8%
◆ Bmw	8.024	3,9%	7.593	4,1%	+3,6%
◆ Nissan	6.356	3,1%	6.232	3,1%	+7,4%
◆ Hyundai	5.664	2,8%	5.383	2,8%	+6,3%
◆ Kia	4.814	2,4%	4.244	2,6%	-2,0%
◆ Suzuki	2.851	1,4%	2.148	1,1%	+37,1%
◆ Jaguar L. Rover	2.244	1,1%	2.251	1,3%	-11,0%
◆ Volvo	1.304	0,6%	1.822	0,9%	-23,6%
◆ Altre	3.725	1,8%	3.787	2,0%	-0,1%
◆ TOT. MERCATO	204.113	100%	191.411	100%	+8,2%

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

Il mercato**I dati dell'Anfia**

Auto, nuovo boom A maggio le vendite crescono dell'8% Bene il gruppo Fca

Il traino di Alfa Romeo con Giulia e Stelvio Il titolo premiato in Borsa cresce del 5% a 9,81 euro

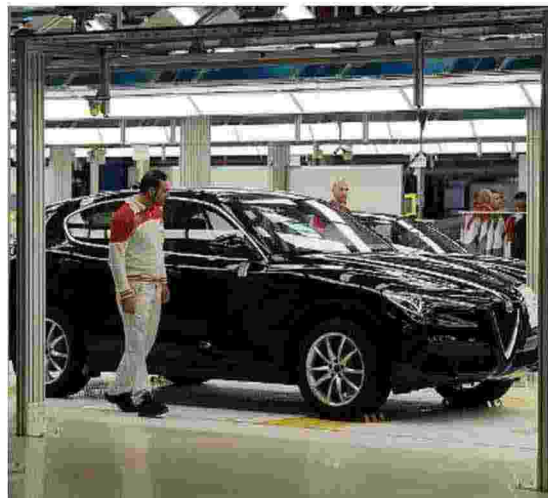
TORINO. Torna a crescere il mercato italiano dell'auto, dopo la battuta d'arresto di aprile dovuta alle festività pasquali e ai «ponti». A maggio - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state vendute 204.113 vetture, l'8,2% in più dello stesso mese del 2016. Il miglior mese di maggio in termini di volumi dal 2008, sotto-

linea l'Anfia.

Nei primi cinque mesi dell'anno le immatricolazioni sono state 948.051, con una crescita dell'8,1% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Riparte Fca - trainata ancora una volta dai modelli Alfa Romeo, Giulia e Stelvio - che vende a maggio 59.844 auto, il 6,8% in più dello stesso mese

del 2016 e da inizio anno 279.178, con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo del 2016. La quota passa dal 29,19 al 29,45% e sei modelli del gruppo sono tra i dieci più venduti. Fca va meglio delle attese anche negli Usa dove le vendite sono in flessione dell'1% a 193.040 unità, mentre gli analisti scommettevano su un calo del 3,9%.

Risultato accolto positivamente a Piazza Affari: il titolo, brevemente sospeso in asta di liquidità, è cresciuto del 5% finale a 9,81 euro. La crescita del mercato italiano - sottolinea Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari - è dovuta soprattutto alle vendite alle società (+43%) e



A Cassino. Il suv Alfa Romeo «Stelvio»

al noleggio (+4%), mentre languono le vendite ai privati, e quindi alle famiglie (+0,7%). Le previsioni però restano buone. Secondo l'Osservatorio mensile di Findomestic, la propensione all'acquisto di auto nuove passa dal 12,4% al 13,1% (+0,7%) e la spesa media che si intende sostenere è di 19.094 euro. «La ripresa della domanda di autovetture - spiega Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor - resta ben impostata sia perché sono ancora in vigore i superammortamenti per le auto acquistate dalle aziende e utilizzate come beni strumentali, sia perché la do-

manda di sostituzione rinviata durante la crisi è ancora in buona misura insoddisfatta». Secondo l'inchiesta congiunturale condotta a fine maggio dal Centro Studi Promotor il 60% dei concessionari si attende un mercato in crescita o stabile. Anche per l'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere, «grazie agli importanti investimenti delle case e delle loro reti concessionarie in comunicazione e promozione a favore dei consumatori, il mercato resta tonico, confermando che il rallentamento di aprile era stato solo un effetto tecnico. La crescita tende a stabilizzarsi». //



IL MERCATO DIESELGATE, L'AUDI DEVE RICHIAMARE 24MILA VETTURE, MA A NEW YORK SPERIMENTA LA GUIDA AUTONOMA

Auto di nuovo di corsa Fca ringrazia le Alfa

Il Gruppo va meglio del previsto anche negli Usa

● **TORINO.** Torna a crescere il mercato dell'auto, dopo la battuta d'arresto di aprile dovuta alle festività pasquali e ai «ponti». A maggio - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state vendute 204.113 vetture, l'8,2% in più dello stesso mese del 2016. Il miglior mese di maggio in termini di volumi dal 2008, sottolinea l'Anfia. Nei primi cinque mesi dell'anno le imma-

modelli del gruppo sono tra i dieci più venduti.

Fca va meglio delle attese anche negli Usa dove le vendite sono in flessione dell'1% a 193.040 unità, mentre gli analisti scommettevano su un calo del 3,9%. Risultato accolto positivamente a Piazza Affari: il titolo, brevemente sospeso in asta di liquidità, è cresciuto del 5% finale a 9,81 euro.

12,4% al 13,1% (+0,7%) e la spesa media che si intende sostenere è di 19.094 euro. «La ripresa della domanda di autovetture - spiega Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor - resta ben impostata sia perché sono ancora in vigore i superammortamenti per le auto acquistate dalle aziende e utilizzate come beni strumentali, sia perché la domanda di sostituzione rinviata durante la crisi è ancora in buona misura insoddisfatta». Secondo l'inchiesta congiunturale condotta a fine maggio dal Centro Studi Promotor il 60% dei concessionari si attende un mercato in crescita o stabile.

Anche per l'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere, «grazie agli importanti investimenti delle case e delle loro reti concessionarie in comunicazione e promozione a favore dei consumatori, il mercato resta tonico, confermando che il rallentamento di aprile era stato solo un effetto tecnico. La crescita tende a stabilizzarsi».

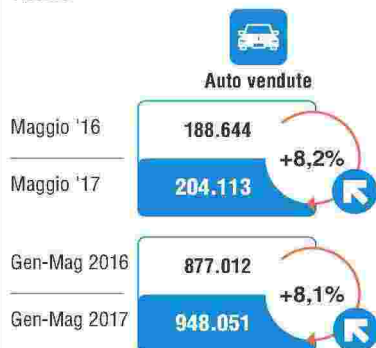
Dalla Germania intanto arriva l'annuncio del ministro dei Trasporti tedesco, Alexander Dobrindt, che Audi (gruppo Volkswagen) dovrà richiamare 24.000 auto per l'uso di un software illegale sulle emissioni: le anomalie riguardano i modelli A8 e A7 con motori diesel V6 e V8, costruiti tra il 2009 e il 2013. Per la casa tedesca però anche una buona notizia dagli Usa: sarà infatti la prima a testare le sue vetture a guida autonoma nello stato di New York.

Amalia Angotti

Il mercato automobilistico

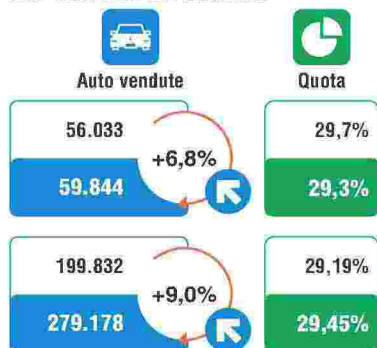
Immatricolazioni di autovetture in Italia

TOTALE



Fonte: Ministero dei Trasporti

FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES



ANSA centimetri

tricolazioni sono state 948.051, con una crescita dell'8,1% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Riparte Fca - trainata ancora una volta dai modelli Alfa Romeo, Giulia e Stelvio - che vende a maggio 59.844 auto, il 6,8% in più dello stesso mese del 2016 e da inizio anno 279.178, con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo del 2016. La quota passa dal 29,19 al 29,45% e sei

La crescita del mercato italiano - sottolinea **Federauto**, l'associazione che rappresenta i concessionari - è dovuta soprattutto alle vendite alle società (+43%) e al noleggio (+4%), mentre languono le vendite ai privati, e quindi alle famiglie (+0,7%). Le previsioni però restano buone. Secondo l'Osservatorio mensile di Findomestic, la propensione all'acquisto di auto nuove passa dal

AUTO. Dati di maggio Italia, vendite in risalita: +8% Fca trainata dalle «Alfa»

TORINO

Torna a crescere il mercato italiano dell'auto, dopo la battuta d'arresto di aprile dovuta alle festività pasquali e ai «ponti». A maggio - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state vendute 204.113 vetture, l'8,2% in più dello stesso mese del 2016. Il miglior mese di maggio in termini di volumi dal 2008, sottolinea l'Anfia. Nei primi cinque mesi dell'anno le immatricolazioni sono state 948.051, con una crescita dell'8,1% sull'analogo periodo dell'anno scorso.

Riparte Fca - trainata ancora una volta dai modelli Alfa Romeo, Giulia e Stelvio - che vende a maggio 59.844 auto, il 6,8% in più dello stesso mese del 2016 e da inizio anno 279.178, con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo del 2016. La quota passa dal 29,19 al 29,45% e sei modelli del gruppo sono tra i dieci più venduti. Fca va meglio delle attese anche negli Usa dove le vendite sono in flessione dell'1% a 193.040 unità, mentre gli analisti scommettevano su un calo del 3,9%. Risultato accolto positivamente a Piazza Affari: il titolo, brevemente sospeso in asta di liquidità, è cresciuto del 5% finale a 9,81 euro. La crescita del mercato italiano - sottolinea **Federauto**, l'associazione che rappresenta i concessionari - è dovuta soprattutto alle vendite alle società (+43%) e al noleggio (+4%), mentre languono le vendite ai privati, e quindi alle famiglie (+0,7%). Le previsioni però restano buone. •



AUTO. Dati di maggio Italia, vendite in risalita: +8% Fca trainata dalle «Alfa»

TORINO

Torna a crescere il mercato italiano dell'auto, dopo la battuta d'arresto di aprile dovuta alle festività pasquali e ai «ponti». A maggio - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state vendute 204.113 vetture, l'8,2% in più dello stesso mese del 2016. Il miglior mese di maggio in termini di volumi dal 2008, sottolinea l'Anfia. Nei primi cinque mesi dell'anno le immatricolazioni sono state 948.051, con una crescita dell'8,1% sull'analogo periodo dell'anno scorso.

Riparte Fca - trainata ancora una volta dai modelli Alfa Romeo, Giulia e Stelvio - che vende a maggio 59.844 auto, il 6,8% in più dello stesso mese del 2016 e da inizio anno 279.178, con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo del 2016. La quota passa dal 29,19 al 29,45% e sei modelli del gruppo sono tra i dieci più venduti. Fca va meglio delle attese anche negli Usa dove le vendite sono in flessione dell'1% a 193.040 unità, mentre gli analisti scommettevano su un calo del 3,9%. Risultato accolto positivamente a Piazza Affari: il titolo, brevemente sospeso in asta di liquidità, è cresciuto del 5% finale a 9,81 euro. La crescita del mercato italiano - sottolinea Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari - è dovuta soprattutto alle vendite alle società (+43%) e al noleggio (+4%), mentre languono le vendite ai privati, e quindi alle famiglie (+0,7%). Le previsioni però restano buone. •



MERCATO I marchi del Lingotto crescono del 6,8% e la Fiat Tipo sale al secondo posto delle più vendute

L'auto in Italia ritorna a viaggiare Alfa Giulia e Stelvio trainano Fca

→ Dopo la frenata di aprile, tra festività pasquali e "ponti", il mercato italiano dell'auto è tornato a crescere. Secondo i dati del ministero dei Trasporti, a maggio sono state vendute 204.113 vetture, l'8,2% in più dello stesso mese del 2016 ed è stato «il miglior mese di maggio in termini di volumi dal 2008», come ha sottolineato l'Anfia. Dall'inizio dell'anno le immatricolazioni sono state 948.051, con un aumento dell'8,1% sull'analogo periodo dell'anno scorso.

È ripartita anche Fca, trainata ancora una volta dalle Alfa Romeo Stelvio e Giulia: il gruppo italo americano a maggio ha immatricolato 59.844 auto, il 6,8% in più dello stesso mese del 2016 e 279.178 dall'inizio dell'anno, con un incremento del

9% rispetto all'analogo periodo del 2016, con la quota che è passata dal 29,19 al 29,45%. Il marchio del Biscione a maggio ha fatto registrare 4.600 immatricolazioni (+31,9%), con una quota del 2,25%, mentre Fiat è cresciuta del 10,8% con la Tipo che è balzata al secondo posto tra le auto più vendute del mese, preceduta da Panda e seguita da 500, 500L, Ypsilon e 500X. Fiat Chrysler Automobiles è andata meglio delle attese anche negli Usa, dove le vendite sono state in flessione dell'1% a 193.040 unità, mentre gli analisti scommettevano su un calo del 3,9%. Un risultato accolto con favore a Piazza Affari: il titolo, brevemente sospeso in asta di liquidità, ha chiuso in crescita del 5% a 9,81 euro. La ripresa del mercato italia-

no delle quattro ruote, come ha sottolineato **Federauto**, l'associazione che rappresenta i concessionari, è dovuta soprattutto alle vendite alle società (+43%) e al noleggio (+4%), mentre languono le vendite ai privati, e quindi alle famiglie (+0,7%). Le previsioni però restano buone. Secondo l'Osservatorio mensile di Findomestic, la propensione all'acquisto di auto nuove è passata dal 12,4% al 13,1% (+0,7%) e la spesa media che si intende sostenere è di 19.094 euro. «La ripresa della domanda di autovetture - ha spiegato Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor - resta ben impostata sia perché sono ancora in vigore i superammortamenti per le auto acquistate dalle aziende e utilizzate come beni strumentali, sia per-

ché la domanda di sostituzione rinviata durante la crisi è ancora in buona misura insoddisfatta». Anche per l'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere, «grazie agli importanti investimenti delle case e delle loro reti concessionarie in comunicazione e promozione a favore dei consumatori, il mercato resta tonico, confermando che il rallentamento di aprile era stato solo un effetto tecnico e la crescita tende quindi a stabilizzarsi». Intanto Dalla Germania è arrivato l'annuncio del ministro dei Trasporti tedesco, Alexander Dobrindt, che Audi (gruppo Volkswagen) dovrà richiamare 24.000 auto per l'uso di un software illegale sulle emissioni: le anomalie riguardano i modelli A8 e A7 con motori diesel V6 e V8, costruiti tra il 2009 e il 2013.

[f.d.f.]



Alfa Romeo grazie a Stelvio e Giulia a maggio è cresciuta del 31,9% a 4.600 immatricolazioni



FEDERAUTO

Federazione Italiana
Concessionari
Auto

AGENZIE

Auto: Federauto, languono vendite a privati, volano societàANSA
2017-06-01 18:09:00

ZCZC7498/SX4
OTO31882_SX4_XQKM
U ECO S04 XQKM

Auto: Federauto, languono vendite a privati, volano società

Conferma stima +8% mercato 2017 quasi a 2 mln immatricolazioni

(ANSA) - TORINO, 1 GIU - "Anche a maggio le vendite ai privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto (+0,7%), riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita. La crescita di questo mese è stata quindi sostenuta dai canali business del noleggio(+4%) e soprattutto delle società (+43%). Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali. È corretto ricordare che all'incremento del canale società concorrono anche i kilometrizeri immatricolati dai concessionari o dalle case". E' il commento di Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia.

Federauto conferma la sua previsione di un mercato 2017 che potrebbe chiudere a un +8% rispetto al 2016, riportando il 'contachilometri' appena al di sotto dei 2 milioni di auto immatricolate.(ANSA).

01-GIU-17 18:08 NNN

FEDERAUTO: MERCATO AUTO MAGGIO: +8,2%9COL
2017-06-01 18:14:00

9CO774966 4 ECO ITA R01

FEDERAUTO: MERCATO AUTO MAGGIO: +8,2%

(9Colonne) Roma, 1 giu - Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di maggio si è chiuso con 204.113 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +8,2% rispetto allo stesso mese del 2016.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: "Come già posto in evidenza dalle rilevazioni quotidiane sul panel del nostro Osservatorio, anche a maggio le vendite ai privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto, riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita. La crescita di questo mese è stata quindi sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle società. Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali. È corretto ricordare che all'incremento del canale società concorrono anche i kilometrizeri immatricolati dai concessionari o dalle case."

Federauto conferma la sua previsione di un mercato 2017 che potrebbe chiudere a un +8% rispetto al 2016, riportando il 'contachilometri' appena al di sotto dei 2 milioni di auto immatricolate.
(red)

011814 GIU 17

AUTO: FEDERAUTO, VENDITE SOSTENUTE SOPRATTUTTO DA CANALE BUSINESSADNK
2017-06-01 18:18:00

ZCZC

ADN1145 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

AUTO: FEDERAUTO, VENDITE SOSTENUTE SOPRATTUTTO DA CANALE BUSINESS =

Roma, 1 giu. (AdnKronos) - "Come già posto in evidenza dalle rilevazioni quotidiane sul panel del nostro Osservatorio, anche a maggio le vendite ai privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto, riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita. La crescita di questo mese è stata quindi sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle società". E' Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, a intervenire così sui dati del Ministero dei Trasporti delle immatricolazioni a maggio.

Si tratta di canali, segnala Pavan Bernacchi, "che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali. È corretto ricordare che all'incremento del canale società concorrono anche i kilometrizeri immatricolati dai concessionari o dalle case".

Federauto inoltre "conferma la sua previsione di un mercato 2017 che potrebbe chiudere a un +8% rispetto al 2016, riportando il 'contachilometri' appena al di sotto dei 2 milioni di auto immatricolate".

(Ada/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

01-GIU-17 18:18

Auto: Federauto, languono vendite a privati e volano societa' AGI

2017-06-01 18:19:00

ZCZC

AGI0554 3 ECO 0 R01 /

Auto: Federauto, languono vendite a privati e volano societa' =

(AGI) - Roma, 1 giu. - "Come gia' posto in evidenza dalle rilevazioni quotidiane sul panel del nostro Osservatorio, anche a maggio le vendite ai privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto, riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita. La crescita di questo mese e' stata quindi sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle societa'. Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali".

Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto

(l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia), commenta i dati diffusi dal ministero dei Trasporti, secondo cui maggio si e' chiuso con 204.113 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +8,2% rispetto allo stesso mese del 2016. "E' corretto ricordare - osserva Pavan Bernacchi - che all'incremento del canale societa' concorrono anche i kilometrizeri immatricolati dai concessionari o dalle case".

Federauto conferma la sua previsione di un mercato 2017 che potrebbe chiudere a un +8% rispetto al 2016, riportando il 'contachilometri' appena al di sotto dei 2 milioni di auto immatricolate. (AGI)

Red/Gav

011819 GIU 17

NNNN**Auto, Federauto conferma stime immatricolazioni 2017 a +8%ASKA**

2017-06-01 18:23:00

Auto, Federauto conferma stime immatricolazioni 2017 a +8%

ZCZC

PN_20170601_01070

4 eco gn00 XFLA

Auto, Federauto conferma stime immatricolazioni 2017 a +8%**A maggio domanda sostenuta dal canale noleggio**

Roma, 1 giu. (askanews) - ""Come già posto in evidenza dalle rilevazioni quotidiane sul panel del nostro Osservatorio, anche a maggio le vendite ai privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto, riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita"". Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, dopo la diffusione dei dati sulle immatricolazioni auto aumentate a maggio dell'8,2%.""La crescita di questo mese - aggiunge - è stata quindi sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle società. Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali. È corretto ricordare che all'incremento del canale società concorrono anche i kilometrizeri immatricolati dai concessionari o dalle case"".Federauto conferma la sua previsione di un mercato 2017 che potrebbe chiudere a un +8% rispetto al 2016, riportando il 'contachilometri' appena al di sotto dei 2 milioni di auto immatricolate.

Sen

01-giu-17 18:23



FEDERAUTO

Federazione Italiana
Concessionari
Auto

WEB



Chiusura maggio positiva (+9,2%) per veicoli commerciali e industriali



In Italia il dato positivo dei veicoli commerciali e industriali nel mese di maggio (+9,2%) – diffusi da Acea, l'associazione dei costruttori europei – continua ad essere espressione degli effetti positivi del superammortamento al 140% per i beni strumentali d'impresa.

Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks commenta: "È peraltro corretto rammentare che dopo la scadenza ad aprile delle misure per gli investimenti a favore delle imprese di autotrasporto, il mercato attende la pubblicazione del nuovo provvedimento. A tal proposito ribadiamo l'importanza di puntare su questo importante strumento che può incidere in modo rilevante sul rinnovo delle flotte".

26 Giugno 2017

TRIBUNA ECONOMICA

Veicoli commerciali: dato positivo a maggio, +9,2%

Pubblicato: 26 Giugno 2017

In Italia il dato positivo dei veicoli commerciali e industriali nel mese di maggio (+9,2%) – diffuso da Acea, l'associazione dei costruttori europei – continua ad essere espressione degli effetti positivi del superammortamento al 140% per i beni strumentali d'impresa. Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks commenta:

“È peraltro corretto rammentare che dopo la scadenza ad aprile delle misure per gli investimenti a favore delle imprese di autotrasporto, il mercato attende la pubblicazione del nuovo provvedimento. A tal proposito ribadiamo l'importanza di puntare su questo importante strumento che può incidere in modo rilevante sul rinnovo delle flotte”.



In Europa a maggio vendite di veicoli a commerciali a +9%

26 giugno 2017



Bene anche le vendite di veicoli commerciali in Europa a maggio. Dopo le buone prestazioni delle altre categorie del mercato degli autoveicoli, anche quella dei mezzi “commerciali” ha fatto sorridere gli operatori.

Stando alle rilevazioni di Acea, l'associazione dei costruttori europei, il mercato dei veicoli commerciali a maggio è cresciuto del 9% con 4.770 immatricolazioni. Dopo il calo di aprile, ha fatto notare Acea, la crescita della domanda riguarda tutti i segmenti e anche le diverse aree geografiche ad eccezione del Regno Unito che ha fatto registrare un -2,6%. Gli altri mercati sono: Spagna e Germania (+19,3% e +13,2%), seguiti da l'Italia (+9,2%) e Francia (+7,9%).

In questo modo, nei primi cinque mesi dell'anno le immatricolazioni hanno quasi raggiunto la quota di un milione, in crescita del 4,6% sull'analogo periodo del 2016. La Spagna ha registrato il risultato migliore (+15.5%) seguito da Italia (+7.8%), Francia (+7.0%) e Germania (+4.3%). In calo il Regno Unito (-3.8%).

Particolarmente bene anche il mercato italiano. “In Italia il dato positivo dei veicoli commerciali e industriali continua ad essere espressione degli effetti positivi del superammortamento al 140% per i beni strumentali d'impresa”, ha commentato Gianandrea Ferrajoli, Coordinatore di Federauto Trucks.



Federauto Trucks: Chiusura Maggio Positiva (+9,2%) Per Veicoli Commerciali E Industriali

Proseguono gli effetti positivi del superammortamento al 140% per i beni strumentali d'impresa. Ferrajoli (Federauto Trucks): "La crescita del mercato italiano dei veicoli per il trasporto è in linea con la media europea".

In Italia il dato positivo dei veicoli commerciali e industriali nel mese di maggio (+9,2%) – diffuso oggi da Acea, l'associazione dei costruttori europei – continua ad [...]



Eco - Veicoli trasporto, Ferrajoli (Federauto Trucks): "Crescita mercato italiano in linea con la media europea"

Roma, 23 giu (Prima Pagina News) In Italia il dato positivo dei veicoli commerciali e industriali nel mese di maggio (+9,2%) – diffuso oggi da Acea, l'associazione dei costruttori europei – continua ad essere espressione degli effetti positivi del superammortamento al 140% per i beni strumentali d'impresa. Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks commenta: "È peraltro corretto rammentare che dopo la scadenza ad aprile delle misure per gli investimenti a favore delle imprese di autotrasporto, il mercato attende la pubblicazione del nuovo provvedimento. A tal proposito ribadiamo l'importanza di puntare su questo importante strumento che può incidere in modo rilevante sul rinnovo delle flotte".



Federauto: mercato auto maggio a +8,2%



Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di maggio si è chiuso con 204.113 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +8,2% rispetto allo stesso mese del 2016.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: "Come già posto in evidenza dalle rilevazioni quotidiane sul panel del nostro Osservatorio, anche a maggio le vendite ai privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto, riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita. La crescita di questo mese è stata quindi sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle società. Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali. È corretto ricordare che all'incremento del canale società concorrono anche i kilometrizeri immatricolati dai concessionari o dalle case."

Federauto conferma la sua previsione di un mercato 2017 che potrebbe chiudere a un +8% rispetto al 2016, riportando il 'contachilometri' appena al di sotto dei 2 milioni di auto immatricolate.

06 Giugno 2017



Le vendite delle auto accelerano grazie agli acquisti da parte delle società. Fermi i privati

lunedì, 5 giugno 2017

Il mercato dell'auto è trainato dagli acquisti delle società. Lo sostiene Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari dei brand commercializzati in Italia, commentando i dati ufficiali sulle immatricolazioni resi noti dal Ministero dei Trasporti. Secondo il presidente Filippo Pavan Bernacchi, "a maggio languono le immatricolazioni a privati (+0,7 per cento), volano invece le società (+43 per cento), mentre i noleggi incrementano di un +4 per cento". Secondo i dati del Ministero dei Trasporti il mese di maggio si è chiuso con 204.113 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +8,2 per cento rispetto allo stesso mese del 2016.

"Come già posto in evidenza dalle rilevazioni quotidiane sul panel del nostro Osservatorio, anche a maggio le vendite ai privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto, riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita", commenta Filippo Pavan Bernacchi. "La crescita di questo mese è stata quindi sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle società. Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali. È corretto ricordare che all'incremento del canale società concorrono anche i chilometri zero immatricolati dai concessionari o dalle case". Federauto conferma la sua previsione di un mercato 2017 che potrebbe chiudere appena sotto dei due milioni di auto immatricolate, con una crescita dell'8 per cento. Secondo i dati del Ministero dei Trasporti, a maggio 2017 sono stati registrati 413.209 trasferimenti di proprietà di auto usate, in calo del 4,24 per cento rispetto a maggio 2016.

DEALERLINK PUNTO IT

Torna il sereno sul mercato auto, a maggio 2017 cresce dell'8,2%

di Antonella Pilia | 5 giugno 2017

Il mercato dell'auto, nel mese di **maggio del 2017**, rimette il piede sull'acceleratore. Dopo la frenata di aprile, quando le immatricolazioni hanno registrato un calo del 4,6%, il mese scorso si è chiuso con **204.113** unità vendute (+8,2% rispetto allo stesso mese del 2016). Nei primi cinque mesi del 2017, il mercato totalizza 948.051 unità immatricolate, l'8,1% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



TORNA IL SERENO

Così commenta **Aurelio Nervo**, presidente di Anfia: "Dopo il calo registrato ad aprile soprattutto per effetto delle Festività pasquali, il mercato dell'auto torna ad essere positivo a maggio, mese che nel 2017 ha contato lo stesso numero di giorni lavorativi (22) di maggio 2016, il quale risultava a sua volta già in crescita del 28%.

In termini di volumi – prosegue ottimista il numero uno di Anfia – si tratta del **miglior mese di maggio dal 2008**, quando aveva superato le 206.000 immatricolazioni. Nonostante un peggioramento del clima di fiducia dei consumatori e delle imprese, **la performance mensile delle vendite è quindi buona** e si conferma anche il buon posizionamento delle vetture italiane, con sei modelli nella top ten mensile delle auto più vendute".

LANGUONO I PRIVATI

Non sono tutte rose, però. Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, denuncia l'ulteriore erosione del canale privati.

*“Come già posto in evidenza dalle rilevazioni quotidiane sul panel del nostro Osservatorio, anche a maggio le vendite ai privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto, riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita. La crescita di questo mese, dunque, è stata **sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle società**. Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali. È corretto ricordare che all'incremento del canale società concorrono anche i kilometrizeri immatricolati dai concessionari o dalle case.”*

Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto

STIME CONFERMATE

Il risultato del mercato auto di maggio 2017 non sposta la previsione di chiusura a fine anno. Federauto, infatti, conferma che potrebbe chiudere a un +8% rispetto al 2016, riportando il 'contachilometri' appena al di sotto dei 2 milioni di auto immatricolate.



Mercato Italia: a maggio +8,2%, miglior risultato per volumi dal 2008

5 giugno 2017 - Spiccano il volo le vendite per imprese e noleggio, ma desta qualche apprensione la stagnazione delle richieste da parte dei privati



Partiamo dai numeri: le 204.113 nuove immatricolazioni registrate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a maggio significano **un incremento dell'8,2% rispetto allo stesso mese del 2016**, mentre il cumulo da inizio anno arriva a 948.051 unità, con crescita dell'8,1% rispetto a dodici mesi fa.

Comprensibile quindi la soddisfazione da parte degli operatori di settore: il mercato torna a tirare, anche se con segnali contrastanti.

Infatti, un focus sui canali di vendita rivela come sia **sempre molto energico l'impulso delle vendite a società** che - pur confrontandosi con un già robusto mese di maggio 2016 a +36,1% - crescono di un ulteriore 40,9%, rivelando come il fenomeno non sia più direttamente imputabile ai soli vantaggi fiscali.

Grazie alle 41.784 immatricolazioni di maggio, **le società raggiungono una quota di rappresentatività sul totale del mercato del 20,4%**, in aumento di circa 5 punti rispetto allo scorso anno; inoltre, con un cumulo di 177.058 vetture riportano un +36,8% nei primi cinque mesi dell'anno, aumentando anche in questo caso la quota dal 14,6% al 18,6%.

Sostanzialmente in linea in volumi (+0,7%), invece, **il canale dei privati che, con 111.552 autovetture registrate, perde quota rispetto a maggio 2016** scendendo dal 58,3% al 54,4%. Nel periodo gennaio-maggio, invece, le immatricolazioni a privati segnano un leggero calo nei volumi (-1,3%) e in rappresentatività: le 539.710 vendite si traducono in una quota di mercato del 56,6% (-5,1%).

Il canale del noleggio, infine, **spinto dalle vendite del lungo termine (+15,1%)** archivia 51.764 immatricolazioni attestandosi al 25,2% di rappresentatività, in aumento del 4,4% rispetto a maggio dello scorso anno. Questo risultato porta a un cumulo dei primi cinque mesi dell'anno di 236.706 unità, il 13,1% in più rispetto al gennaio-maggio 2016.

Fiat Panda sempre prima

Le marche nazionali, nel complesso, totalizzano a maggio 60.196 immatricolazioni (+6,9%); nei primi cinque mesi del 2017, arrivano così 281.037 unità (+9,3%), con una **quota di mercato del 29,6% contro il 29,3% di un anno fa**.

I marchi di FCA (escludendo Ferrari e Maserati) totalizzano 59.844 immatricolazioni nel mese (+6,8%): **andamento positivo per tutti i brand nazionali**, con aumenti per Fiat (+10,8%), Alfa Romeo (+31,9%), Jeep (+3,6%) e anche per Ferrari (+5,4%), Maserati (+73%) e Lamborghini (+90%).

Anche **il cumulo da inizio anno riporta solo dati positivi**: Fiat +9,5%, Alfa Romeo +34,8%, Jeep +6%, Maserati +113,3% e Lamborghini +24,6%.

L'andamento positivo per i prodotti nazionali trova conferma nella classifica per modelli: **a maggio sono sempre sei, come già ad aprile, i modelli italiani nella top ten delle vendite**, con Fiat Panda sempre in testa (14.746 unità), e Fiat 500 che conquista tre posizioni. Stabile al quinto posto troviamo Fiat 500L (5.319) seguita, al sesto, da Lancia Ypsilon (5.285) e, in settima posizione, da Fiat 500X (5.120), che risale di due posti rispetto alla classifica di aprile.

Le vendite per alimentazione

Le richieste di nuove vetture spingono in positivo tutte le alimentazioni tranne che per il metano, che a maggio perde un ulteriore 37,6%, costituendo solo l'1,3% del mercato: al contrario, **sono in forte crescita le immatricolazioni di vetture ibride** (+87,4%), che con 6.841 unità toccano la quota del 3,3%; buona performance per le vetture elettriche, che registrano un +46,2%, per il GPL che segna un +26,3% e anche per benzina (+8%) e diesel (+5,3%), che però crescono meno del mercato.

La struttura del mercato evidenzia una crescita per tutti i segmenti, ad eccezione delle utilitarie (segmento B), quasi stabile nei volumi (-0,3%) perdendo però 3 punti percentuali in peso, e del segmento F in calo dell'1,8%.

Crescita a doppia cifra, invece, per le piccole del segmento A (+10,7%), per le medie superiori (+12,2%) e le superiori (+10,8%), stabili in quota. **Aumento di rappresentatività, invece, per il segmento C**, che con circa 9.000 vendite in più rispetto a maggio 2016, tocca una quota del 32,6%.

Dall'analisi delle carrozzerie, infine, da sottolineare la **forte crescita per cabrio e spider** (+26,8%) e per i crossover (+23,6%).

Per completare l'analisi, il mercato dell'usato, anch'esso in calo già nel mese di aprile, continua a flettere a maggio con 413.209 passaggi di proprietà al lordo delle minivolture (le intestazioni temporanee a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale), che equivalgono a un calo del 4,2% rispetto alle 431.500 dello scorso anno.

Il cumulato dei primi cinque mesi, quindi, archivia 2.014.128 automobili, il 3% in meno rispetto a gennaio-maggio 2016.

I commenti delle associazioni

«Dopo il calo registrato ad aprile - commenta Aurelio Nervo, Presidente di Anfia - soprattutto per effetto delle Festività pasquali, maggio 2017 ha contato lo stesso numero di giorni lavorativi, ventidue, del 2016, già a sua volta già in crescita del 28%: in termini di volumi, è il miglior mese di maggio dal 2008,

quando aveva superato le 206.000 immatricolazioni. La performance mensile delle vendite è quindi molto buona e conferma anche il buon posizionamento delle vetture italiane, con sei modelli nella top ten mensile delle auto più vendute».

«Grazie agli importanti investimenti delle Case e delle loro Reti Concessionarie - rileva Michele Crisci, Presidente dell'Unrae, l'Associazione delle Case Automobilistiche Estere - a favore dei consumatori, il mercato resta tonico, confermando che il rallentamento di aprile era stato solo un effetto tecnico e la crescita tende a stabilizzarsi. Mentre i driver economici mostrano finalmente segni di miglioramento, i temi politici, invece, mantengono un'alea di incertezza attorno alle dinamiche dei prossimi mesi: questo ci porta ad osservare con attenzione il fenomeno incrociato delle vendite nel canale privati, stabili in maggio, con le vendite totali in concessionaria che restano moderatamente positive (+3,7%). Quindi il mercato sembra poter mantenere inalterato il suo potenziale di crescita a fine anno attorno al 9%».

«Il mercato 2017 - afferma Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia - potrebbe riportare il "contachilometri" appena a sotto ai due milioni di unità. Le rilevazioni quotidiane sul panel del nostro Osservatorio, mostrano come anche a maggio le vendite ai privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto, riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita. La crescita di questo mese è stata quindi sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle società. Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali. È corretto ricordare che all'incremento del canale società concorrono anche le vetture a "chilometri zero" immatricolate dai concessionari o dalle Case».

TRIBUNA ECONOMICA

Mercato auto a 8,2%, Federauto: “Crescita sostenuta dal mercato business”

Pubblicato: 05 Giugno 2017

Secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti il mese di maggio si è chiuso con 204.113 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +8,2% rispetto allo stesso mese del 2016. Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia:

“Come già posto in evidenza dalle rilevazioni quotidiane sul panel del nostro Osservatorio, anche a maggio le vendite ai privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto, riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita. La crescita di questo mese è stata quindi sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle società. Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali. È corretto ricordare che all'incremento del canale società concorrono anche i kilometrizeri immatricolati dai concessionari o dalle case.”

Federauto conferma la sua previsione di un mercato 2017 che potrebbe chiudere a un +8% rispetto al 2016, riportando il 'contachilometri' appena al di sotto dei 2 milioni di auto immatricolate.



FCA, +6,8% le immatricolazioni a maggio 2017



Esposti Saturniano | 04 Giugno, 2017, 05:37

Mercato auto Italia maggio 2017 - A maggio tornano a crescere le vendite sul mercato auto italiano con un **incremento dell'8,2%** rispetto allo stesso mese del 2016.

Commento ai risultati di vendita del Gruppo nel mercato italiano dell'auto. Ancora **positivo il noleggio**, spinto dalle vendite del lungo termine con un +15,1% grazie alle 51.764 immatricolazioni e il 25,2% di rappresentatività, aumentando del 4,4% rispetto a **maggio** dello scorso anno mentre continua a flettere il metano.

Il Ministero dei Trasporti ha comunicato che **nel mese di maggio in Italia sono state immatricolate oltre 204mila vetture**, l'8,2% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali. Dati in linea con le stime di **Federauto**, associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, che prevede un mercato 2017 che potrebbe chiudere con un +8% rispetto al 2016, riportando le immatricolazioni poco sotto i 2 milioni di auto. Lo

rende noto la casa automobilistica, segnalando che le immatricolazioni sono state quasi 59.900. Fiat aumenta le registrazioni del 10,8 per cento e per la prima volta la Tipo raggiunge il secondo posto tra le auto più vendute del mese, confermando la leadership del segmento C con una quota del 25,8 per cento. Panda e 500 sono prime nel loro segmento (con una quota complessiva superiore al 60%) così come la 500L (quota al 62,4%) e la 500X (19,2%). Cresce anche la **quota di mercato di FCA** passata da 29,19 a 29,45%.

Nei primi cinque mesi del 2017 le immatricolazioni sono state 948.051, vale a dire l'8,1% in più rispetto al periodo gennaio-maggio 2016.

La **classifica delle auto più vendute** ancora una volta è stata dominata dalle vetture **FCA**, con tre modelli sul podio (Panda, Tipo e 500) e altri tre nella top ten: 500L, Ypsilon e 500X.



VIVERE MILANO

Mercato auto Italia, +8,2% a maggio

Giugno 04, 2017 in Affari



Commento ai risultati di vendita del Gruppo nel mercato italiano dell'auto.

Forti acquisti su Fca dopo la pubblicazione del dato sulle immatricolazioni in Usa nel mese di **maggio**. I dati diffusi dal Ministero dei Trasporti raccontano che nel mese di **maggio** 2017 sono state immatricolate in Italia 204.113 auto, con un **incremento dell'8,2%** rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Secondo **Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto**, la crescita di questo mese è stata sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle **società**. Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali. Lo rende noto la casa automobilistica, segnalando che le immatricolazioni sono state quasi 59.900.

Seconda vettura più venduta la Tipo, che con oltre 7.700 registrazioni ha dominato anche il segmento C con una quota del 25,8%. Panda e 500 sono prime nel loro segmento (con una quota complessiva superiore al 60%) così come la 500L (quota al 62,4%) e la 500X (19,2%). La quota è passata dal 29,19 al 29,45%.

Alfa Romeo cresce del 31,9% per cento e porta sia **Giulia** sia **Stelvio** al vertice dei rispettivi segmenti. Guardando ai singoli marchi, le immatricolazioni di Chrysler sono calate del 2% (da 18.229 a 17.969 unità; -23% a 82.354 unità nei primi cinque mesi dell'anno), quelle di Dodge sono salite dell'8% (da 41.453 a 4.922 unità; 2% a 218.430 unità in gennaio-maggio), quelle di Jeep sono diminuite del 15% (da 88.571 a 75.516 unità; -13% a 333.138 unità nei primi cinque mesi) e quelle di Ram sono salite del 18% (da 43.183 a 51.044 unità; +8% a 230.950 unità in gennaio-maggio).

La **classifica delle auto più vendute** ancora una volta è stata dominata dalle vetture **FCA**, con tre modelli sul podio (Panda, Tipo e 500) e altri tre nella top ten: 500L, Ypsilon e 500X. Oltre 206.300 le registrazioni nei primi cinque mesi dell'anno (il 9,5 per cento in più nel confronto con lo stesso periodo del 2016) grazie alle quali il brand ha ottenuto una quota del 21,8 per cento, in crescita di 0,3 punti percentuali.



FCA: a maggio immatricolazioni +6,8% a/a

Di *Sveva Terracina* Giugno 04, 2017



Il Ministero dei Trasporti ha comunicato che **nel mese di maggio in Italia sono state immatricolate oltre 204mila vetture**, l'8,2% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Nonostante ciò non mancano alcune precisazioni da fare che sono avanzate da **Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto**, che commenta così i risultati del mercato di **maggio**: "Come già posto in evidenza dalle rilevazioni quotidiane sul panel del nostro Osservatorio, anche a maggio le vendite a privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto, riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita". Ancora **positivo il noleggio**, spinto dalle vendite del lungo termine con un +15,1% grazie alle 51.764 immatricolazioni e il 25,2% di

rappresentatività, aumentando del 4,4% rispetto a **maggio** dello scorso anno mentre continua a flettere il metano.

Il **mercato automobilistico italiano a maggio** fa registrare un nuovo boom. Fiat-Chrysler ha chiuso il mese di **maggio** con 59.844 immatricolazioni in Italia, ovvero il 6,8% in più rispetto allo stesso mese del 2016. La quota è passata dal 29,19 al 29,45%. Nei primi cinque mesi dell'anno il gruppo ha venduto 279.178 vetture, con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo del 2016 a fronte del +8,1% del mercato. Sono cinque i modelli Fiat nella top ten, di cui tre sul podio. Insieme, 500 e Panda hanno ottenuto una quota superiore al 60% tra le city car. Tra le top ten si sono classificate anche la 500L (più di 5.300 le immatricolazioni e prima del suo segmento con una quota pari al 62,4 per cento) e la 500X: oltre 5.100 registrazioni e prima nella sua categoria con quota al 19,2 per cento. Seconda vettura più venduta a **maggio** è stata la Tipo, che con oltre 7.700 registrazioni ha dominato anche il segmento C con una quota del 25,8 per cento.

Mercato auto Italia, +8,2% a maggio

04 Giugno, 2017, 05:34 | Autore: Sofia Staffieri



Il mese che precede l'arrivo dell'estate si è chiuso con 204.113 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +8,2% rispetto allo stesso mese del 2016.

Nonostante ciò non mancano alcune precisazioni da fare che sono avanzate da **Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto**, che commenta così i risultati del mercato di **maggio**: "Come già posto in evidenza dalle rilevazioni quotidiane sul panel del nostro Osservatorio, anche a maggio le vendite a privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto, riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita".

Forti acquisti su Fca dopo la pubblicazione del dato sulle immatricolazioni in Usa nel mese di **maggio**. La classifica delle auto più vendute è ancora una volta dominata dal

gruppo italiano che piazza nei primi tre posti 500, Ypsilon e 500X.

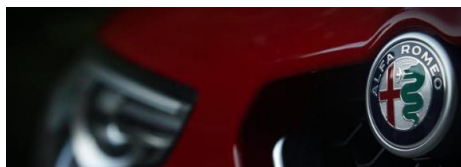
Londra, 1° giugno 2017 - Anche in **maggio Fiat Chrysler Automobiles** ha aumentato le vendite rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Per **FCA**, le immatricolazioni a **maggio** sono aumentate rispetto all'anno scorso (+6,8%) e la quota è arrivata al 29,3%. Cresce anche la **quota di mercato di FCA** passata da 29,19 a 29,45%. Oltre 206.300 le registrazioni nei primi cinque mesi dell'anno (il 9,5 per cento in più nel confronto con lo stesso periodo del 2016) grazie alle quali il brand ha ottenuto una quota del 21,8 per cento, in crescita di 0,3 punti percentuali. Sono cinque i modelli Fiat nella top ten, di cui tre sul podio. Terza vettura più venduta la 500, con quasi 7.500 immatricolazioni e una quota nel segmento A del 20,3 per cento. Seconda vettura più venduta a **maggio** è stata la Tipo, che con oltre 7.700 registrazioni ha dominato anche il segmento C con una quota del 25,8 per cento. Quanto a Lancia ha immatricolato 5.300 vetture (-26,6%), per una quota del 2,6%, mentre nel progressivo annuo le registrazioni sono scese del 3,5% a oltre 32.400 e la quota si è collocata al 3,4%.



Auto Italia: +8,2% immatricolazioni maggio, Fca +6,8% -2

Giugno 04 2017



Mercato auto Italia maggio 2017 - A **maggio** tornano a crescere le vendite sul mercato auto italiano con un **incremento dell'8,2%** rispetto allo stesso mese del 2016.

Commenta **Filippo Pavan Bernacchi**, **presidente di Federauto**, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: "Come già posto in evidenza dalle rilevazioni quotidiane sul panel del nostro Osservatorio, anche a **maggio** le vendite ai privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto, riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita".

Forti acquisti su Fca dopo la pubblicazione del dato sulle **immatricolazioni in Usa** nel mese di **maggio**. **Federauto** conferma la sua **previsione di un mercato 2017** che potrebbe chiudere a un +8% rispetto al

2016. La crescita di questo mese è stata quindi sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle **società**. La **classifica delle auto più vendute** è ancora una volta dominata dal gruppo italiano che piazza nei primi tre posti 500, Ypsilon e 500X. Tra le top ten si sono classificate anche la 500L (più di 5.300 le immatricolazioni e prima del suo segmento con una quota al 62,4%) e la 500X, con oltre 5.100 registrazioni, prima nella sua categoria con una quota al 19,2%.

Londra, 1° giugno 2017 - Anche in **maggio Fiat Chrysler Automobiles** ha aumentato le vendite rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Riprende la sua corsa anche il **gruppo Fca**, ancora una volta spinta da Alfa Romeo con **Giulia e Stelvio**, che fa segnare 59.844 immatricolazioni con un **aumento delle vendite del 6,79%** nel mese di **maggio** rispetto a un anno fa mentre sull'intero periodo la casa del Lingotto cresce di un punto in più rispetto al mercato attestandosi sul 9 % migliorando inoltre la propria **quota di mercato** passata dal 29,19 al 29,45%.

Nei primi cinque mesi dell'anno le immatricolazioni sono state 948.051, con una crescita dell'8,1% sull'analogo periodo dell'anno scorso.



Mercato auto Italia, +8,2% a maggio

DI GIONA RONDON IN ECONOMIA — GIUGNO 4, 2017



Dopo lo stop di aprile, il mercato dell'auto torna a salire nel mese di **maggio**. **FCA** chiude il mese con un buon +6,8% rispetto a **maggio** 2016.

Federauto conferma la sua previsione di un mercato 2017 che potrebbe chiudere a un +8% rispetto al 2016, riportando il 'contachilometri' appena al di sotto dei 2 milioni di auto immatricolate. **Fca Us**, divisione americana di **Fiat Chrysler Automobiles**, ha annunciato i dati delle immatricolazioni Usa di **maggio**.

Nei primi cinque mesi dell'anno le vendite di veicoli in Italia sono aumentate dell'8,1% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Nonostante ciò non mancano alcune precisazioni da fare che sono avanzate da **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di **Federauto**, che commenta così i risultati del mercato di **maggio**: "Come già posto in evidenza dalle rilevazioni quotidiane sul panel del nostro Osservatorio, anche a maggio le vendite a privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto, riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita". Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i

beni strumentali. Infatti, con quasi 59.900 immatricolazioni, **FCA** ha chiuso il mese con il 6,8 per cento di registrazioni in più, per una quota del 29,3 per cento. "È corretto ricordare che all'incremento del canale **società** concorrono anche i kilometrizeri immatricolati dai concessionari o dalle case".

Un forte impulso alle vendite è dato soprattutto dalle **società** che, grazie alle 41.784 immatricolazioni di **maggio** raggiungono una quota di rappresentatività sul mercato totale del 20,4%, in aumento di circa 5 punti percentuali rispetto allo scorso anno. **Alfa Romeo** cresce del 31,9 per cento e piazza sia **Giulia** sia **Stelvio** al vertice dei rispettivi segmenti. Nel cumulo dei primi cinque mesi dell'anno **FCA** ha venduto 279.178 vetture, con una **crescita del 9%** rispetto al periodo analogo dello scorso anno.



MAGGIO +8,2%: TREND POSITIVO DEL MERCATO AUTO, ENNESIMO CALO METANO: -37,6%

Data: Saturday 3 June 2017

Riprende il trend positivo del mercato dell'auto dopo il rallentamento virtuale registrato nel mese di aprile, che per la diversa calendarizzazione delle festività aveva segnato una flessione del 4,6%. Sono state superate le 200.000 unità, come non succedeva per il mese di maggio dal 2008; infatti le autovetture nuove immatricolate nel mese di maggio in Italia sono state 204.113, l'8,2% in più rispetto alle 188.659 unità dello stesso mese dello scorso anno che già aveva a sua volta registrato una robusta crescita a doppia cifra del 28%.

Secondo i dati diffusi il 1° giugno dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quindi, con il risultato di maggio, i primi 5 mesi del 2017 archiviano 948.051 unità e un aumento del 8,1% sulle 877.156 immatricolazioni di gennaio-maggio 2016.

Tranne il **metano** che continua a flettere, perdendo a maggio il 37,6%, con una rappresentatività dell'1,3%, risultano in aumento tutte le alimentazioni: forte crescita in particolare per le immatricolazioni di vetture ibride (+87,4%), che con 6.841 unità raggiungono una quota del 3,3%. Buona performance anche per le vetture elettriche che registrano un +46,2%, per il Gpl che segna un +26,3% e anche per benzina (+8%) e diesel (+5,3%) che però cresce meno del mercato.



LA STRUTTURA DEL MERCATO ITALIANO DELL'AUTOMOBILE IMMATRICOLAZIONI - Maggio 2017

Per alimentazione	maggio		Var. % maggio 2017/2016	gennaio/maggio		Var. % gennaio/maggio 2017/2016	quote %			
	2017	2016		2017	2016		maggio		gennaio / maggio	
							2017	2016	2017	2016
Diesel	114.475	108.730	5,3	536.676	497.369	7,9	55,8	57,2	56,3	56,2
Benzina	68.189	63.140	8,0	315.057	299.022	5,4	33,2	33,2	33,0	33,8
Gpl	12.803	10.136	26,3	59.503	48.265	23,3	6,2	5,3	6,2	5,5
Ibride:	6.841	3.651	87,4	27.545	16.938	62,6	3,3	1,9	2,9	1,9
di cui benzina+elettrica	6.827	3.580	90,7	27.404	16.667	64,4	3,3	1,9	2,9	1,9
di cui diesel+elettrica	14	71	-80,3	141	271	-48,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Metano	2.656	4.258	-37,6	13.902	23.036	-39,7	1,3	2,2	1,5	2,6
Elettriche	136	93	46,2	791	596	32,7	0,1	0,0	0,1	0,1
totale	205.100	190.008	7,9	953.474	885.226	7,7				

«Grazie agli importanti investimenti delle Case e delle loro Reti Concessionarie in comunicazione e promozione a favore dei consumatori, il mercato resta tonico, confermando che il rallentamento di aprile era stato solo un effetto tecnico - commenta Michele Crisci, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case Automobilistiche Estere - e la crescita tende a stabilizzarsi».

«Mentre i driver economici mostrano finalmente segni di miglioramento, i temi politici, invece, mantengono necessariamente un'alea di incertezza attorno alle dinamiche dei prossimi mesi - prosegue il Presidente dell'UNRAE. Questo ci porta ad osservare con attenzione il fenomeno incrociato delle vendite nel canale privati, sostanzialmente stabili (+0,7%) in maggio con le vendite totali in Concessionaria (Privati, Noleggio della Concessionaria, Autoimmatricolazioni) che restano moderatamente positive (+3,7%).



IMMATRICOLAZIONI IN ITALIA DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA TOP TEN PER ALIMENTAZIONE - Maggio 2017

METANO									
n.	MARCA	MODELLO	maggio		n.	MARCA	MODELLO	gen./mag.	
			2017	2016				2017	2016
1	FIAT	PANDA	729	1.021	1	FIAT	PANDA	3.540	6.163
2	SKODA	OCTAVIA	394	188	2	VOLKSWAGEN	GOLF	1.790	4.752
3	VOLKSWAGEN	UP!	290	293	3	FIAT	PUNTO	1.637	3.145
4	FIAT	PUNTO	270	592	4	VOLKSWAGEN	UP!	1.485	1.627
5	SEAT	LEON	237	184	5	SKODA	OCTAVIA	1.238	892
6	FIAT	QUBO	152	99	6	LANCIA	YPSILON	774	1.318
7	FIAT	500L	144	304	7	FIAT	QUBO	714	744
8	LANCIA	YPSILON	143	281	8	SEAT	LEON	663	702
9	OPEL	ZAFIRA	79	78	9	FIAT	500L	549	1.297
10	FIAT	DOBLO	70	105	10	FIAT	DOBLO	308	291
	altre		148	1.113		altre		1.204	2.105
	Totale Metano		2.656	4.258				13.902	23.036
	% Metano su tot. mercato		1,3	2,2				1,5	2,6

«Quindi - conclude Crisci - il mercato sembra poter mantenere inalterato il suo potenziale di crescita a fine anno attorno al 9%».

Da un focus sui canali di vendita, emerge un forte impulso delle vendite a società, che - pur confrontandosi con un già robusto mese di maggio 2016 a +36,1% - questo mese crescono del 40,9%, fenomeno non direttamente imputabile ai soli vantaggi fiscali.

Grazie alle 41.784 immatricolazioni di maggio, quindi, le società raggiungono una quota di rappresentatività sul mercato totale del 20,4%, in aumento di circa 5 punti percentuali rispetto allo scorso anno. Con un cumulo di 177.058 vetture segnano, quindi, un +36,8% nei primi 5 mesi dell'anno aumentando anche in questo caso la propria quota dal 14,6% al 18,6%. Sostanzialmente in linea in volumi (+0,7%), invece, il canale dei privati che, con le 111.552 autovetture registrate, perde quota rispetto a maggio 2016 scendendo dal 58,3 al 54,4%. Nel periodo gennaio-maggio, invece, le immatricolazioni a privati segnano un leggero calo sia nei volumi (-1,3%) che in rappresentatività, con le 539.710 vendite registrano una quota di mercato del 56,6% (-5,1 punti percentuali).

Il noleggio, infine, spinto dalle vendite del lungo termine (+15,1%) archivia 51.764 immatricolazioni e il 25,2% di rappresentatività, aumentando del 4,4% rispetto a maggio dello scorso anno. Questo risultato porta a un cumulo dei primi 5 mesi di 236.706 unità, il 13,1% in più rispetto al gennaio-maggio 2016.

La struttura del mercato di maggio, inoltre, evidenzia una crescita per tutti i segmenti ad eccezione di quello delle utilitarie (segmento B), che resta stabile nei volumi (-0,3%) perdendo per 3 punti percentuali in peso, e del segmento F in calo dell'1,8%. Crescita a doppia cifra, invece, per le piccole del segmento A (+10,7%), per le medie superiori (+12,2%) e le superiori (+10,8%) che restano stabili in quota. Aumento di rappresentatività, invece, per il segmento C, che con circa 9.000 vendite in più di maggio 2016, raggiungono una quota del 32,6%.

Dall'analisi delle carrozzerie, infine, da sottolineare una forte crescita per le cabrio e spider (+26,8%) e per i crossover (+23,6%).

Per completare l'analisi, il mercato dell'usato, anch'esso in calo già nel mese di aprile, continua a flettere a maggio con 413.209 passaggi di proprietà al lordo delle minivolture (le intestazioni temporanee a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale), che equivalgono a un calo del 4,2% rispetto alle 431.500 dello scorso anno. Il cumulo dei primi 5 mesi, quindi, archivia 2.014.128 automobili, il 3% in meno rispetto a gennaio-maggio 2016.

Mercato auto a maggio 2017 +8,2%

Pavan Bernacchi: "A maggio languono le immatricolazioni a privati (+0,7%). Volano invece le società (+43%), mentre i noleggi incrementano di un +4%". Il mercato 2017 potrebbe riportare il "contachilometri" appena al di sotto di 2 milioni di unità

Secondo i dati diffusi il 1° giugno dal Ministero dei Trasporti il mese di maggio si è chiuso con 204.113 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +8,2% rispetto allo stesso mese del 2016.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: «Come già posto in evidenza dalle rilevazioni quotidiane sul panel del nostro Osservatorio, anche a maggio le vendite a privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto, riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita. La crescita di questo mese è stata quindi sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle società. Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali. È corretto ricordare che all'incremento del canale società concorrono anche i kilometrizeri immatricolati dai concessionari o dalle case».

Federauto conferma la sua previsione di un mercato 2017 che potrebbe chiudere a un +8% rispetto al 2016, riportando il "contachilometri" appena al di sotto dei 2 milioni di auto immatricolate.

(Fonte: www.unrae.it - www.federauto.it)



IN MAGGIO L'ITALIA "PREMIA" LAMBORGHINI E MASERATI. PRIVATI CAUTI

👤 Mattia / ⌚ 2 giugno 2017 / 👁 1.2k

Con **maggio**, archiviato con **204.113 nuove auto** immatricolate, **riprende la corsa dell'Italia a quattro ruote**, che aveva **frenato in aprile** dopo 34 mesi di crescita consecutiva. I dati del Ministero dei Trasporti dicono che i volumi sono aumentati dell'**8,2%** (grazie soprattutto alle società: +43%) rispetto allo stesso periodo del 2016. Da inizio le vendite sono lievitate dell'8,1% e sono di poco inferiori alle 950.000 unità. Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto** e "voce" dei concessionari, interviene con argomentazioni **"fuori dal coro"**: "Anche a maggio le **vendite ai privati hanno subito un incremento ridotto** (appena lo 0,7% in più, ndr), riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita – dichiara – La crescita di questo mese è stata sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle società. Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali".

Michele Crisci a nome dell'**Unrae**, l'associazione che rappresenta i costruttore stranieri in Italia, spiega che "grazie agli **importanti investimenti delle case e delle loro reti concessionarie** in comunicazione e promozione a favore dei consumatori, il mercato resta tonico, confermando che il rallentamento di aprile era stato solo un effetto tecnico". "Si tratta del **miglior maggio dal 2008**", esulta Aurelio Nervo, numero uno dell'**Anfia**.

In maggio hanno perso terreno i veicoli a gasolio, la cui quota è scesa da 58,2% dello scorso mese e dal 57% di un anno fa al 55,6% di questo. La penetrazione delle auto elettriche e ibride è salita al 3,4% (nel maggio del 2016 era al 2%). I marchi nazionali sono cresciuti complessivamente meno della media (+6,9%, +6,8% per Fiat Chrysler Automobiles). I volumi di **Maserati** sono lievitati del 73%, quelle di **Alfa Romeo** del 32% e quelli di **Fiat** quasi dell'11%. Le immatricolazioni di **Lamborghini** sono schizzate del 90% (da 10 a 19 auto). **Suzuki, Jaguar, Citroen e Dacia** sono i marchi esteri che, nel mese, hanno contabilizzato le crescite più significative. Al contrario **Lancia, Land Rover, SsangYong e Volvo** sono i peggiori, con flessioni comprese tra il 20 ed il 31%. Da inizio anno nessuno è cresciuto come Maserati (+113%), mentre DR Motor, SsanYong e Mitsubishi sono i marchi che hanno ceduto di più.

Nella Top 10 delle auto più vendute in Italia, FCA piazza la solita **Fiat Panda** in testa seguita da Tipo e 500 sul podio e 500L, Lancia Ypsilon e 500X tra il quinto ed il settimo posto. L'auto straniera più venduta nel mese è stata **Renault Clio**. Nel cumulato dei primi cinque mesi, Ypsilon resiste in seconda posizione dietro a Panda, mentre Clio è "solo" quinta.

MOTORIONLINE

Mercato auto Italia: a maggio exploit da +8,2%

Le vendite tornano a salire

di Gaetano Scavuzzo

Mercato auto Italia maggio 2017 - A maggio tornano a crescere le vendite sul mercato auto italiano con un incremento dell'8,2% rispetto allo stesso mese del 2016. Federauto sottolinea però come le vendite ai privati abbiano ancora un incremento a ritmi contenuti. FCA chiude il mese con un buon +6,8% rispetto a maggio 2016.



Il **mercato automobilistico italiano a maggio** fa registrare un nuovo boom. I dati diffusi dal Ministero dei Trasporti raccontano che nel mese di maggio 2017 sono state **immatricolate in Italia 204.113 auto**, con un **incremento dell'8,2%** rispetto allo stesso mese dell'anno scorso.

Nei primi cinque mesi del 2017 le immatricolazioni sono state 948.051, vale a dire l'8,1% in più rispetto al periodo gennaio-maggio 2016. Dati in linea con le stime di **Federauto**, associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, che prevede un mercato 2017 che potrebbe chiudere con un +8% rispetto al 2016, riportando le immatricolazioni poco sotto i 2 milioni di auto.

Nonostante ciò non mancano alcune precisazioni da fare che sono avanzate da **Filippo Pavan Bernacchi**, **presidente di Federauto**, che commenta così i risultati del mercato di maggio: *"Come già posto in evidenza dalle rilevazioni quotidiane sul panel del nostro Osservatorio, anche a maggio le vendite a privati, e quindi alle famiglie, hanno subito un incremento ridotto, riflettendo la modesta affluenza registrata presso i nostri punti vendita. La crescita di questo mese è stata quindi sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle società. Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali. È corretto ricordare che all'incremento del canale società concorrono anche i "chilometri zero" immatricolati dai concessionari o dalle case"*.

Decisamente positivi anche i numeri di **FCA**, soprattutto grazie alle ottime performance dei nuovi modelli di **Alfa Romeo, Giulia e Stelvio**. Fiat-Chrysler ha chiuso il mese di maggio con 59.844 immatricolazioni in Italia, ovvero il **6,8% in più** rispetto allo stesso mese del 2016. Nel cumulato dei primi cinque mesi dell'anno FCA ha venduto 279.178 vetture, con una **crescita del 9%** rispetto al periodo analogo dello scorso anno. Cresce anche la **quota di mercato di FCA** passata da **29,19 a 29,45%**.

2nd giugno, 2017



Più contenute le vendite ai privati, noleggio e soprattutto società portano a un +8,2%. Sempre sei i modelli italiani nella Top 10 delle auto più vendute: in testa la Fiat Panda.

A maggio sono state immatricolate **204.113 autovetture**, vale a dire una crescita dell'8,2%. Un buon risultato, se si considera che a maggio non si superavano le 200.000 unità dal 2008 e se si pensa che **ad aprile le festività avevano penalizzato immatricolazioni** (-4,6%) e raccolta ordini. La ripresa dell'auto è comunque dovuta al solito **"impegno economico"** da parte di brand e concessionari, e in questo quadro s'inserisce il sistematico ricorso alle km zero, cioè le vetture immatricolate a fine mese ai concessionari per essere rivendute con forti sconti nelle settimane successive.

"Le vendite ai privati hanno subito un incremento ridotto – spiega **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di Federauto -. La crescita di questo mese è stata quindi sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle società. Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali".

Tranne il **metano** che continua a diminuire la propria quota di mercato, perdendo a maggio il 37,6% con una rappresentatività dell'1,3%, risultano in aumento tutte le alimentazioni, in particolare le **ibride** (+87,4%), le **elettriche** (+46,2%), il **Gpl** (+26,3%) e anche **benzina** (+8%) e **diesel** (+5,3%). La struttura del mercato mostra una crescita per tutti i segmenti, ad eccezione delle utilitarie (segmento B) che restano stabili (-0,3%). Crescita a doppia cifra, invece, per le piccole del segmento A (+10,7%), le medie superiori (+12,2%) e le superiori (+10,8%).

Le marche nazionali, nel complesso, totalizzano a maggio 60.196 immatricolazioni (+6,9%). Andamento positivo per **Fiat** (+10,8%), **Alfa Romeo** (+31,9%), **Jeep** (+3,6%) e anche per **Ferrari** (+5,4%), **Maserati** (+73%) e **Lamborghini** (+90%).

Come già ad aprile, anche a maggio sono sei i modelli italiani nella **Top 10** delle auto più vendute: salda in vetta alla classifica la **Fiat Panda** (14.746 unità), seguita da **Fiat Tipo** e **Fiat 500**; al quinto posto c'è la **Fiat 500L** (*qui la nostra prova del model year 2017*), al sesto la **Lancia Ypsilon** e in settima posizione la **Fiat 500X**.

Automotive News Europe

VW among winners as Italy's market gains 8%

Andrea Malan

Automotive News Europe

June 2, 2017 10:17 CET

New-car sales in Italy rose 8.2 percent in May in the best result for the month in nine years.

Registrations increased to 204,113 last month, according to figures published by the transport ministry on Thursday.

May had the same number of working days as the same month in 2016.

Sales to business customers rose 41 percent and those to rental car companies increased by 4.4 percent, while demand by private customers was up only 0.7 percent and remains in negative territory (down 1.3 percent) in the first five months.

"The figures are the best for May since 2008 despite a fall in consumer and business confidence," industry association ANFIA said.

May's increase was helped by tax incentives to rental companies and businesses, Filippo Pavan Bernacchi, head of dealer association Federauto, said. Self-registrations by dealers and carmakers also boosted sales, he said.

VW rises to No. 2

Market leader Fiat brand saw registrations increase 11 percent, with the Tipo compact car becoming the country's second best-selling model after the Fiat Panda

Alfa Romeo sales rose 32 percent and Jeep posted a 3.5 percent gain, while Lancia sales were down 27 percent.

Volkswagen brand passed Renault to become Italy's second best-selling brand last month.

VW brand sales gained 7.1 percent while Renault brand registrations were down 3.2 percent.

Among other major marques, Ford, at No. 4, saw its sales gain 9.4 percent. Volume at Peugeot, No. 5, increased by 13 percent. Opel's volume rose 11 percent.

Citroen was one of the best performing brands for the month with registrations up 38 percent while Renault's low-cost Dacia marque increased sales by 35 percent.



• **Click above to download PDF for Italy sales.**

VW Group's Seat brand gained 13 percent and Skoda posted a 10 percent increase.

Toyota led Asian carmakers with a 21 percent increase, while Nissan gained 10 percent. Hyundai registrations rose 6.3 percent while Kia declined by 2 percent.

Among premium brands, BMW's sales were up 8.2 percent, outperforming German rivals Mercedes-Benz, whose registrations rose 4.6 percent and Audi, whose sales increased 4.1 percent. Porsche sales rose 23 percent, Jaguar was up 28 percent and Maserati posted a 73 percent jump thanks to Levante SUV.

In the first 5 months, Italy's registrations are up 8.1 percent to 948,051.

UNRAE, the car importers association, forecasts potential growth of 9 percent for the year. Analysts Evercore ISI see sales rising 6 percent to 7 percent.

Contact Automotive News



Mercato auto, a maggio le vendite tornano a crescere

Più 8,19 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno

di VINCENZO BORGOMEIO

01 giugno 2017



(lapresse)

L'indicatore delle vendite del mercato italiano torna al bello: le consegne a maggio salgono dell'8,19 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Ed è una piccola inversione di tendenza perché - va ricordato - che ad aprile c'è stato un rallentamento del 4,6%. In ogni caso a maggio sono state superate le 200.000 unità, come non succedeva per il mese di maggio dal 2008; infatti, le autovetture nuove immatricolate nel mese di maggio in Italia sono

state 204.113, l'8,2% in più rispetto alle 188.659 unità dello stesso mese dello scorso anno, che già aveva a sua volta registrato una robusta crescita a doppia cifra del 28%.

E questo significa che i primi 5 mesi del 2017 archiviano 948.051 unità e un aumento dell'8,1% sulle 877.156 immatricolazioni di gennaio-maggio 2016.

Così le vendite in Francia

In questo contesto FCA aumenta le immatricolazioni rispetto all'anno scorso del 6,8 per cento e porta la sua quota al 29,3 per cento. Alfa Romeo cresce del 31,9 per cento e piazza sia Giulia sia Stelvio al vertice dei rispettivi segmenti. Fiat aumenta le registrazioni del 10,8 per cento e per la prima volta la Tipo raggiunge il secondo posto tra le auto più vendute del mese, confermando la leadership del segmento C con una quota del 25,8 per cento. Panda e 500 prime nel loro segmento (con una quota complessiva superiore al 60 per cento) così come la 500L (quota al 62,4 per cento) e la 500X (19,2 per cento).

"Grazie agli importanti investimenti delle Case e delle loro Reti Concessionarie in comunicazione e promozione a favore dei consumatori, il mercato resta tonico, confermando che il rallentamento di aprile era stato solo un effetto tecnico - ha commentato Michele Crisci, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case Automobilistiche Estere - e la crescita tende a stabilizzarsi".

Insomma il settore dell'auto "legge" il dato di maggio come un numero molto positivo. Raggiunto, secondo Aurelio Nervo, Presidente di ANFIA, "nonostante un peggioramento del clima di fiducia dei consumatori e delle imprese, la performance mensile delle vendite è quindi buona e si conferma anche il buon posizionamento delle vetture italiane, con sei modelli nella top ten mensile delle auto più vendute".

"La crescita di questo mese - commenta infine Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto - è stata quindi sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle società.

Canali che giustamente approfittano del superammortamento per i beni strumentali. È corretto ricordare che all'incremento del canale società concorrono anche i kilometrizeri immatricolati dai concessionari o dalle case".



FCA, +6,8% le immatricolazioni a maggio 2017

di Edoardo Fagnani 1 giu 2017 ore 18:16



Il Ministero dei Trasporti ha comunicato che **nel mese di maggio in Italia sono state immatricolate oltre 204mila vetture**, l'8,2% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Secondo Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, la crescita di questo mese è stata sostenuta dai canali business del noleggio e soprattutto delle società. Federauto conferma la sua previsione di un mercato

2017 che potrebbe chiudere a un +8% rispetto al 2016.

Nei primi cinque mesi dell'anno le vendite di veicoli in Italia sono aumentate dell'8,1% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Fiat Chrysler Automobiles ha fatto leggermente peggio del mercato. Lo scorso mese il gruppo guidato da Sergio Marchionne ha venduto in Italia quasi 60mila vetture, in aumento del 6,8% rispetto a maggio del 2016.

Di conseguenza, la quota di mercato di Fiat Chrysler Automobiles in Italia si è attestata al 29,3%.



Italia: immatricolazioni di auto sopra le 200 mila unità a maggio



Dopo il -4,62% di aprile, tornano a crescere le immatricolazioni di auto. Nel mese di maggio la Motorizzazione ha immatricolato 204.113 autovetture, **+8,19% rispetto a maggio 2016**. Nei primi cinque mesi il dato segna un +8,08% annuo.

"Dopo il calo registrato ad aprile soprattutto per effetto delle Festività pasquali, il mercato dell'auto torna ad essere positivo a maggio, mese che nel 2017 ha contato lo stesso numero di giorni lavorativi (22) di maggio 2016, il quale risultava a sua volta già in crescita del 28%", ha commentato Aurelio Nervo, Presidente dell'ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica). "In termini di volumi, **si tratta del miglior mese di maggio dal 2008**, quando aveva superato le 206.000 immatricolazioni".

Con quasi 59.900 immatricolazioni, Fiat Chrysler Automobiles ha chiuso il mese con il **6,8% di registrazioni in più, per una quota del 29,3%**. Nei primi cinque mesi del 2017 le registrazioni di FCA sono state oltre 279 mila, +9% a/a. Nel progressivo, la quota FCA è stata del 29,45 per cento, in crescita di 0,3 punti percentuali. La classifica delle auto più vendute ancora una volta è stata dominata dalle vetture FCA, con tre modelli sul podio (Panda, Tipo e 500) e altri tre nella top ten: 500L, Ypsilon e 500X.

"Grazie agli importanti investimenti delle Case e delle loro Reti Concessionarie in comunicazione e promozione a favore dei consumatori, il mercato resta tonico, confermando che il rallentamento di aprile era stato solo un effetto tecnico - commenta Michele Crisci, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case Automobilistiche Estere - **e la crescita tende a stabilizzarsi**".

"Quindi - continua Crisci - il mercato sembra poter mantenere inalterato il suo potenziale di crescita a fine anno attorno al 9%". Sostanzialmente in linea con la view di Federauto, la Federazione che riunisce i Concessionari di auto, che conferma la sua previsione di un mercato 2017 "che **potrebbe chiudere a un +8%** rispetto al 2016, riportando il 'contachilometri' appena al di sotto dei 2 milioni di auto immatricolate".